

Granozzo, 28/10/2019

CATECHESI

PRIMO MISTERO GLORIOSO  
**“LA RESURREZIONE DI GESÙ”**  
 di Padre Giuseppe Galliano m.s.c.



Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Iniziamo questo cammino delle Catechesi del lunedì sera. Abbiamo iniziato con i Misteri Gaudiosi, quindi con i Misteri della Luce, a La Thuile abbiamo commentato i Misteri Dolorosi, adesso approfondiamo i Misteri Gloriosi:

- \*la Resurrezione,
- \*l'Ascensione,
- \*la Discesa dello Spirito Santo,
- \*l'Assunzione di Maria,
- \*l'Incoronazione di Maria fra la gloria degli Angeli e dei Santi.

È un modo, per capire meglio il Rosario, preghiera potentissima, preghiera degli anziani, nel senso che chi ha fatto un cammino comprende la potenza di questa preghiera. Se meditiamo i Misteri, facciamo riferimento alla Parola di Dio.

Le schede, che ogni volta sono state distribuite, comprendevano la Parola del Signore e le Affermazioni.

In quella consegnata questa sera, c'è la Parola del Signore e ci sono i Suggestivi, per capire meglio. Più comprendiamo la Parola di Dio, più noi cambiamo.

È importante la predicazione, perché la fede deriva dall'ascolto della predicazione, che deve essere fatta sulla Parola di Dio, che non si deve perdere. **(Romani 10, 17)**.

**Sapienza 16, 12:** *“Non li guarì né un'erba né un emolliente, ma la tua parola, o Signore, la quale tutto risana.”*

Il primo Mistero Glorioso è:

### **“La Resurrezione di Gesù”**

**Luca 24, 1:** *“Il primo giorno della settimana.”*

Il primo giorno della settimana è il Lunedì. Cominciamo una settimana nuova. Con la Resurrezione di Gesù inizia una vita nuova, tutto cambia.

Noi ci troviamo nell'anno 2.019 dall'Incarnazione di Gesù, dal mistero di Gesù. La Resurrezione di Gesù ha cambiato tutto. Gesù è risorto e cammina in mezzo a noi. La Resurrezione è un mistero da vivere.

♥ Con Gesù Risorto è nuova creazione.

**Luca 24, 1:** *“Al mattino presto/profondo.”*

Per gli Ebrei, il primo giorno della settimana è la Domenica. Al Sabato non si poteva fare niente, quindi le donne si svegliano al mattino presto della Domenica. Studiando bene il testo, non si tratta di “mattino presto”, ma di “mattino profondo”.

Quando Gesù dice agli apostoli di prendere il largo, in realtà dice loro di andare nel profondo/bathos.

Se si vuole fare una pesca miracolosa, se si vuole fare esperienza di Resurrezione, bisogna scendere nel profondo.

I nostri anziani non conoscevano la Preghiera del cuore, ma sapevano vivere in profondità, non in superficie. L'esperienza della Resurrezione avviene nel profondo.

♥ È un'esperienza interiore profonda.

**Luca 24, 1:** *“Si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi, che avevano preparato.”*

Gesù è morto Venerdì alle tre del pomeriggio ed è stato portato alla tomba. Nel pomeriggio le donne hanno preparato gli aromi, anche se sappiamo che Gesù, il Lunedì, era stato unto a Betania.

Il morto si ungeva con oli e poi si avvolgeva nel lenzuolo, la sindone.

Come mai le donne non sono andate alla tomba il Sabato mattina?

Non sono andate, perché di Sabato non si potevano fare questi lavori e non si potevano percorrere più di determinati chilometri. Le donne non hanno disobbedito alla Legge. È incredibile! Sono state tre anni con Gesù, l'hanno seguito e hanno sentito le sue predicazioni.

Hanno visto che è stato ammazzato proprio perché non ha messo al centro la Legge, difatti di Sabato faceva passeggiate o guariva i malati.

Gesù ci ha insegnato che la Legge è solo un supporto, non si deve mettere al centro. Queste donne non hanno assimilato il messaggio di Gesù.

Secondo voi, il Sabato mattina il sepolcro era aperto o chiuso?

Non lo possiamo sapere; voi che cosa pensate?

Quando è risorto Gesù?

Gesù stesso ha detto: *“Dopo tre giorni resusciterò.”*

Se facciamo i conti, non sono tre giorni, ma quaranta ore: dalle tre del pomeriggio di Venerdì fino alle sette del mattino di Domenica sono quaranta ore.

Secondo me, è risorto subito, perché dice al ladrone: *“Oggi, sarai con me in Paradiso!”*

Nessuno ha visto Gesù uscire dalla tomba; nessuno lo ha visto risorgere, ma tutti possiamo fare esperienza di Resurrezione.

Se le donne fossero andate al sepolcro il Venerdì sera, avrebbero visto tutto. L'osservanza della Legge ritarda l'esperienza della Resurrezione.

♥ Gesù è stato unto a Betania. L'osservanza della legge ritarda l'esperienza della Resurrezione.

**Luca 24, 2:** *“Trovarono la pietra, che era stata mossa dal sepolcro.”*

Un'altra domanda: secondo voi, Gesù per uscire aveva bisogno di togliere la pietra? No, perché il giorno di Pasqua, quando si presenta nel Cenacolo, entra a porte chiuse. Come mai la pietra è stata tolta? Perché con Gesù la pietra tombale è stata rimossa.

Quando è morto Lazzaro, Gesù ha detto:

**Giovanni 11, 39:** *“Togliete la pietra.”*

Con la Resurrezione di Gesù, la pietra è stata tolta una volta per tutte. Gesù è stato messo in un sepolcro nuovo.

Questo è il Comandamento nuovo, quello vecchio non c'è più.

Nella tomba non c'è nessuno: un corpo o ceneri che vedranno la Resurrezione. Il Signore viene, per portarci fuori dai nostri sepolcri.

Il Cardinal Renato Corti diceva che la Messa del funerale deve essere gioiosa, perché la morte è stata sconfitta: questo è il messaggio.

La tomba è vuota ed è nuova, perché i nostri Cari non sono al Cimitero, ma sono qui, perché seguono l'Agnello dovunque va. Se crediamo che questa Assemblea è guidata dallo Spirito, da Gesù, qui ci sono anche i nostri Cari. Ogni volta che siamo riuniti nel Nome di Gesù, ci sono i nostri Cari che ci guardano.

♥ Con la resurrezione di Gesù è stata tolta la pietra tombale per sempre.

**Luca 24, 3:** *“Entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.”*

L'evangelista passa da Gesù a Signore Gesù. Gesù non si trova nei luoghi di morte.

♥ Gesù, Signore della vita, non si trova nel luogo della morte.

**Luca 24, 4:** *“Si domandavano che senso avesse tutto questo.”*

Sono le stesse parole di Maria, quando l'Angelo la saluta:

**Luca 1, 29:** *“Maria si domandava che senso avesse un tale saluto.”*

Quando viviamo esperienze dello Spirito e del mondo dello Spirito, pur vivendo nel mondo, ma non essendo del mondo, siamo portati a porci delle domande. Perché stiamo vivendo questo? Perché siamo qui?

È bene porci delle domande, anche se non troveremo mai risposte. La mente, che mente, non ci darà mai risposte. Dobbiamo scendere nel profondo.

Io vivo il dissidio tra quello che pensa la mia testa e quello che riesce a realizzare il mio cuore. Mi faccio tante domande e non capisco tante cose. Quando subentra il cuore, si comprende che c'è un Progetto più grande e che il Signore ci tratta secondo i nostri bisogni. Quando non capiamo alcune cose, siamo in buona compagnia, perché anche Maria di Nazareth non ha capito, però meditava queste cose nel suo cuore.

♥ Dinanzi agli eventi dello Spirito si rimane spiazzati e sorgono spontanee le domande.

**Luca 24, 4:** *“Due uomini presentarsi a loro con vesti sfolgoranti.”*

Siamo nel Vangelo di Luca e gli Angeli sono due, come nella Trasfigurazione Mosè ed Elia.

♥ Come nella Trasfigurazione Mosè ed Elia.

Segue una specie di rimprovero:

**Luca 24, 5:** *“Perché cercate tra i morti Colui che è vivo. Non è qui, è risorto.”*

**Luca 20, 38:** *“Dio non è il Dio dei morti, ma dei viventi e tutti vivono per Lui.”*

Dobbiamo smettere di cercare Gesù nelle cose morte. La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dove è, o morte, la tua vittoria? La morte non esiste: mentalmente non si capisce. Quando si accede al cuore, si capisce che c'è un legame nuovo, un cammino nuovo, la vita che continua in una dimensione diversa, che non è più quella corporea.

♥ Smettiamo di cercare Gesù nelle cose morte.

**Luca 24, 6:** *“Ricordate come vi parlò... ed esse si ricordarono delle sue parole.”*

Ri-cor-dare: la Parola di Dio va spiegata con il cuore, non con la mente. Va bene leggere libri e commentari, perché questo serve a nutrire la nostra cultura, ma per capire la Bibbia, dobbiamo accostarci alle sue pagine con “il Dito di Dio”.

**Giovanni 8, 6:** *“Gesù chinatosi si mise a scrivere con il DITO per terra.”*

L'episodio dell'adultera per 300 anni non si sapeva dove si dovesse collocare: è stato messo nel Vangelo di Giovanni, ma è di Luca. Nella Bibbia c'è scritto che un'adultera va ammazzata. Quando Gesù trova gli anziani (preti) con le pietre, pronti a lapidare l'adultera, si china e con il dito (Digitus paternae dexteræ) e scrive sulla polvere.

Gesù vuol dire che dobbiamo leggere la Bibbia con lo Spirito Santo; allora non uccideremo più nessuno.

♥ Nella sua Parola, vissuta con il cuore, possiamo capire Gesù.

**Luca 24, 7:** *“Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori.”*

Nelle mani di chi è stato consegnato Gesù? Nelle mani dei preti. Sarebbero i preti i peccatori? È così. È l’istituzione religiosa che ha condannato Gesù. A Pilato non interessava Gesù, all’Impero Romano non interessava che Gesù facesse passeggiate di Sabato e annunciasse guarigioni. All’Impero Romano interessava che si pagassero le tasse. Gesù pagava le tasse. Ricordiamo quando manda Pietro ad estrarre una moneta dal pesce, per pagare i tributi.

**Luca 9, 22:** *“Il Figlio dell’uomo deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, essere messo a morte e risorgere il terzo giorno.”*

Il “deve”, il “bisogna” rappresentano cose necessarie.

Se Gesù è vivo nella nostra vita, nella nostra Comunità, subirà le stesse persecuzioni. Non è che 2.000 anni fa è stato rifiutato ed adesso acclamato. Vediamo che nel Sud del Mondo vengono attualmente uccisi preti e Cristiani. Noi per ora viviamo come chiusi in una bolla, ma nella misura in cui Gesù è vivo nella nostra vita, verrà perseguitato, riprovato.

Se ragioniamo con la testa, non capiamo; se ragioniamo con il cuore, ricordiamo le Parole di Gesù e comprendiamo che la persecuzione è come il Sole per la pianta. Una pianta senza Sole non può crescere. Un Cristiano senza persecuzione non può crescere. Quando Gesù ha raccontato la “Parabola dei quattro terreni”, ha avvisato che chi non la capiva, “poteva chiudere il libro”. Gesù viene perseguitato anche oggi.

♥ I peccatori, che uccidono Gesù, sono coloro che esercitano un potere, anche religioso.

**Luca 24, 10:** *“Tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria, madre di Giacomo.”*

Le donne tornate dal sepolcro sono: Maria Maddalena, una donna un po’ chiacchierata, Giovanna, moglie di Cusa, Maria madre di Giacomo, donna assetata di potere.

♥ Queste donne non credibili per reputazione e condizione sociale, ma il messaggio si fa strada lo stesso.

**Luca 24, 11:** *“Parvero loro come un vaneggiamento/delirio.”*

Per gli apostoli, queste donne erano uscite fuori di testa.

Ricordiamo quello che Festo ha detto a Paolo: *“Sei pazzo, Paolo; la troppa scienza ti ha dato al cervello!”* **Atti 26, 24.**

♥ Pur sembrando un delirio, il messaggio smuove la comunità dal torpore.



**Luca 24, 12:** “*Pietro, tuttavia, si alzò/resuscitò e corse al sepolcro.*”

Solo Pietro si alza e va al sepolcro. La Parola di Dio va annunciata. Il Mistero più grande, quello dell’Incarnazione, è stato dato ai pastori, delinquenti, che non potevano testimoniare in tribunale.

La resurrezione viene data a donne chiacchierate, che portano l’annuncio.

Questo significa che l’annuncio non dipende da noi, ma da se stesso, dalla potenza della Parola. Il Signore si serve di noi, anche se siamo piccoli, perché in questa piccolezza si manifesta la sua grandezza. Non dobbiamo lasciarci condizionare dalla nostra piccolezza, perché Dio ha scelto i pastori, per dare l’annuncio dell’Incarnazione, ha scelto donne chiacchierate, per dare l’annuncio della Resurrezione. Queste donne considerate pazze hanno messo in moto Pietro, che è andato al sepolcro.

♥ Anche se razionalmente Pietro non crede, l’annuncio lo mette in cammino.



**Luca 24, 12:** “*Ed essendosi chinato, vide soltanto i teli.*”

I teli sono quelli della morte. Non bisogna chinarsi, ma alzarsi.

Quando i vecchioni hanno visto Susanna, hanno guardato per terra e si sono persi (**Daniele 13**).

“*Guardate a Lui e sarete raggianti.*” **Salmo 34, 6.**

♥ Se guardi a terra, vedi solo i simboli della morte.

Pietro, però si interroga.

**Luca 24, 12:** “*E tornò indietro/ se ne andò presso di sé, pieno di stupore per l’accaduto.*”

Si legge: *Pietro tornò*, ma la traduzione esatta è: *Pietro se ne andò presso di sé*.

L’esperienza di trovare il sepolcro vuoto fa in modo che Pietro entri in se stesso, si apra allo stupore e vada a riferire la notizia agli altri apostoli.

Quando Pietro era in prigione incatenato, viene scosso da un Angelo che gli toglie le catene e *Pietro rientrò in sé*. **Atti 12, 11.**

Il Figliol prodigo *rientrò in sé*. **Luca 15, 17.**

♥ Rientrò in sé; scende nel profondo e si apre allo stupore.

Il passo evangelico di Luca, che abbiamo considerato, inizia con *il mattino profondo* e termina con *rientrò in sé*.

Per vivere l’esperienza della Resurrezione, dobbiamo scendere nel profondo.  
AMEN!

PRIMO MISTERO GLORIOSO  
**“LA RESURREZIONE DI GESÙ”**



<i>PAROLA DEL SIGNORE</i>		<b>SUGGERIMENTI</b>
1	<b>Luca 24, 1:</b> “Il primo giorno della settimana.”	Con Gesù Risorto è nuova creazione.
2	<b>Luca 24, 1:</b> “Al mattino presto/profondo.”	È un’esperienza interiore profonda.
3	<b>Luca 24, 1:</b> “Si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi, che avevano preparato.”	Gesù è stato unto a Betania. L’osservanza della legge ritarda l’esperienza della Resurrezione.
4	<b>Luca 24, 2:</b> “Trovarono la pietra, che era stata mossa dal sepolcro.” <b>Giovanni 11, 39:</b> “Togliete la pietra.”	Con la resurrezione di Gesù è stata tolta la pietra tombale per sempre.
5	<b>Luca 24, 3:</b> “Entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.”	Gesù, Signore della vita, non si trova nel luogo della morte.
6	<b>Luca 24, 4:</b> “Si domandavano che senso avesse tutto questo.” <b>Luca 1, 29:</b> “Maria si domandava che senso avesse un tale saluto.”	Dinanzi agli eventi dello Spirito si rimane spiazzati e sorgono spontanee le domande.
7	<b>Luca 24, 4:</b> “Due uomini presentarsi a loro con vesti sfolgoranti.”	Come nella Trasfigurazione Mosè ed Elia.
8	<b>Luca 24, 5:</b> “Perché cercate tra i morti Colui che è vivo. Non è qui, è risorto.” <b>Luca 20, 38:</b> “Dio non è il Dio dei morti, ma dei viventi e tutti vivono per Lui.”	Smettiamo di cercare Gesù nelle cose morte.
9	<b>Luca 24, 6:</b> “Ricordate come vi parlò... ed esse si ricordarono delle sue parole.” <b>Giovanni 8, 6:</b> “Gesù chinatosi si mise a scrivere con il DITO per terra.”	Nella sua Parola, vissuta con il cuore, possiamo capire Gesù.

10	<p><b>Luca 24, 7:</b> “Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori.”</p> <p><b>Luca 9, 22:</b> “Il Figlio dell’uomo deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, essere messo a morte e risorgere il terzo giorno.”</p>	I peccatori, che uccidono Gesù, sono coloro che esercitano un potere, anche religioso.
11	<p><b>Luca 24, 10:</b> “Tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria, madre di Giacomo.”</p>	Queste donne non credibili per reputazione e condizione sociale, ma il messaggio si fa strada lo stesso.
12	<p><b>Luca 24, 11:</b> “Parvero loro come un vaneggiamento/delirio.”</p>	Pur sembrando un delirio, il messaggio smuove la comunità dal torpore.
13	<p><b>Luca 24, 12:</b> “Pietro, tuttavia, si alzò/resuscitò e corse al sepolcro.”</p>	Anche se razionalmente Pietro non crede, l’annuncio lo mette in cammino.
14	<p><b>Luca 24, 12:</b> “Ed essendosi chinato, vide soltanto i teli.”</p>	Se guardi a terra, vedi solo i simboli della morte. “Guardate a Lui e sarete raggianti.”
15	<p><b>Luca 24, 12:</b> “E tornò indietro/ se ne andò presso di sé, pieno di stupore per l’accaduto.”</p>	Rientrò in sé; scende nel profondo e si apre allo stupore.

**IL MONDO DI PRIMA  
È SCOMPARSO PER SEMPRE.  
(Apocalisse 21, 4)**